



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO

ORDINANZA N° 80 P.E. del 04/03/2026

Realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella prima fase di attuazione della Piattaforma Europa – porto di Livorno.

Il Capo del Circondario marittimo e Comandante del porto di Livorno:

- VISTA l'istanza assunta al prot. n. 16266 in data 04/02/2026, con la quale la Società Italiana Dragaggi Member of the DEME Group con sede a Roma in via Carlo Zucchi N° 25, in qualità di mandataria del RTI (SIDRA – FIOM – SALES – FINCOSIT) aggiudicatori dei lavori per una campagna di rilievi batimetrici e morfologici finalizzata alla mappatura delle biocenosi nell'area antistante il porto di Livorno al fine dell'attuazione della piattaforma Europa.
- VISTA la mail in data 25/02/2026 con la quale Società Italiana Dragaggi Member of the DEME Group comunica la data e l'arco temporale delle attività;
- VISTO il Nulla Osta prot. n° 30091 in data 03/03/2026, inviato al Comando Marittimo Nord di La Spezia per la tutela degli interessi militari marittimi;
- VISTA la Convenzione Internazionale per la prevenzione degli abbordi in mare (Colreg'72), resa esecutiva con la legge n° 1085 del 21 dicembre 1977;
- VISTI gli artt. 17, 30, 81, 1164, 1174 e 1231 del Codice della Navigazione e gli art. 59 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione (parte marittima);

RITENUTO NECESSARIO dettare specifiche prescrizioni al fine di garantire la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare durante le attività della campagna di rilievi batimetrici e morfologici.

R E N D E N O T O

che a partire dalla pubblicazione della presente ordinanza e sino al 10 giugno 2026, nell'arco temporale dalle ore 08.00 alle ore 18.00, la Società Italiana Dragaggi Member of the DEME Group in qualità di mandataria del RTI (SIDRA – FIOM – SALES – FINCOSIT) incaricato di eseguire i lavori affidati dalla Darsena Europa s.c.a.r.l. nell'ambito dell'esecuzione del Piano di Monitoraggio Operativo relativo al cantiere per la realizzazione della Darsena Europa - Porto di Livorno, effettuerà una campagna di rilievi batimetrici e morfologici, finalizzata alla mappatura delle biocenosi nell'area antistante il porto di Livorno nei seguenti punti di coordinate geografiche (datum WGS '84) di seguito indicati, graficamente rappresentati nella planimetria facente parte integrante della presente ordinanza:

	COORDINATE GEOGRAFICHE	
A	43°35.0842' N	010° 14.3528' E
B	43°35.0369' N	010° 17.7715' E
C	43°33.7444' N	010° 17.8478' E
D	43°33.4935' N	010° 17.1878' E
E	43°33.1311' N	010° 17.3578' E
F	43°32.8882' N	010° 17.1843' E
G	43°32.8882' N	010° 17.1843' E
H	43°32.5733' N	010° 17.3646' E
I	43°32.2697' N	010° 17.1524' E
J	43°32.1014' N	010° 17.9330' E
K	43°32.0994' N	010° 14.3279' E

La suddetta attività sarà svolta dalla “SUBSEA FENIX S.r.l.” mediante impiego della M/b denominata “MAESTRALE PRIMO” iscritta al N° 3946 dei RR.NN.MM. e GG. della Capitaneria di Porto di Ravenna.

O R D I N A

ART. 1

(Obblighi generali)

Nel periodo e nella fascia oraria di cui al “rende noto”, **sono vietate la navigazione, la sosta, l'approdo, la pesca e la balneazione con qualunque tecnica nell'area di mare di raggio 100 (cento) metri dal punto in cui l'unità navale “MAESTRALE PRIMO” (RA 3946) sta operando.** La suddetta unità dovrà mostrare i prescritti segnalamenti di sicurezza, e adottare ogni ulteriore precauzione ritenuta necessaria al fine di prevenire l'insorgenza di situazioni di potenziale pericolo.

Durante lo svolgimento dell'attività sopraindicata, tutte le unità navali in transito in prossimità dello specchio acqueo interessato dall'attività devono comunque procedere a minima velocità necessaria per le manovre di governo in sicurezza, in maniera tale da non creare movimenti ondosi che intralcino il normale svolgimento delle operazioni, prestando massima attenzione alle eventuali segnalazioni che venissero loro rivolte dall'unità navale.

ART. 2
(Comunicazioni e Prescrizioni)

Il Responsabile della Ditta esecutrice dovrà:

1. **operare esclusivamente in assenza di navi** in transito nelle aree interessate dalle attività;
2. assicurare il contatto radio continuo, sui Canale 16 e 12 VHF, rispettivamente, con la Sala Operativa della Capitaneria di porto e con la Corporazione Piloti in modo da essere a conoscenza del dettaglio dei movimenti delle navi nell'area interessata e nelle zone limitrofe;
3. per lo svolgimento dell'attività è fatto assoluto divieto di utilizzo di sommozzatori;
4. comunicare, prima dell'inizio delle attività, alla Sala Operativa (VHF canale 16-80 tel. 0586/826035) della Capitaneria di Porto di Livorno il nominativo del comandante/conducente dell'unità navale impiegata nelle operazioni ed il suo contatto telefonico per una pronta reperibilità;
5. durante le attività assicurare l'immediata sospensione delle operazioni e lo spostamento del mezzo nautico in posizione sicura, in caso di eventuale transito di unità navali nell'area oggetto delle attività, per garantire il regolare svolgimento dei traffici marittimi portuali, nonché per esigenze connesse alla sicurezza della navigazione;
6. comunicare alla Sala Operativa della Capitaneria di porto di Livorno (VHF canale 16-80 tel. 0586/826070) l'orario di inizio e di termine di ogni attività, nonché l'area di operazione;
7. dare pronta comunicazione, con le modalità previste dal comma precedente, di eventuali sospensioni dei lavori per impedimenti tecnici o in relazione ad esigenze connesse alla sicurezza della navigazione ovvero in caso di qualsiasi incidente/avaria/evento straordinario che dovesse verificarsi durante l'esecuzione degli stessi;
8. interrompere immediatamente lo svolgimento delle attività su richiesta dell'Autorità Marittima o, qualora ciò si renda necessario, secondo il prudente apprezzamento del responsabile delle attività, informare tempestivamente la Sala Operativa di questa Capitaneria di porto;
9. operare esclusivamente in orario diurno e con condizioni meteo marine assicurate favorevoli, da accertarsi preventivamente prima di ogni operazione, interrompendo le attività in caso di improvviso peggioramento delle stesse, nonché operare nel rispetto dei Certificati di sicurezza delle unità impiegate;

10. mettere in atto ogni accorgimento necessario per garantire la sicurezza della navigazione e la pubblica incolumità nelle zone di mare interessate;
11. rispettare tutte le disposizioni previste dalle norme internazionali per prevenire gli abbordi in mare (COLREG 1972), rese esecutive con la L. n.1085 del 21.12.1977, nello specifico esponendo sul mezzo nautico operante tutti i segnali diurni previsti;
12. segnalare immediatamente alla Sala Operativa di questa Capitaneria di porto ogni eventuale inquinamento dell'ambiente marino riscontrato e/o connesso all'esecuzione dei lavori di cui trattasi nonché in caso di rinvenimento di reperti di interesse storico-archeologico nonché eventuali ordigni bellici;
13. osservare tutte le prescrizioni previste dalle norme vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, per la tutela delle acque marine dagli inquinamenti nonché quelle volte a garantire l'integrità delle risorse biologiche marine;
14. adottare ogni precauzione tesa ad evitare alterazioni e/o fenomeni di inquinamento delle acque del mare, sospendendo immediatamente le operazioni qualora insorga il rischio di compromissione delle condizioni ambientali, delle risorse biologiche e/o dell'atmosfera, dandone tempestiva informazione all'Autorità marittima;
15. **Le attività oggetto della presente ordinanza non dovranno in alcun modo interferire, intralciare o arrecare pregiudizio alle attività già autorizzate, nonché a quelle per le quali sia in corso o venga successivamente rilasciato titolo autorizzativo, nelle aree e negli specchi acquei confinanti o limitrofi.**

È fatto obbligo al Comandante/Conduttore dell'unità impegnata nei lavori di:

1. mostrare tutti i segnali previsti dal Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare (COLREG 72/1981);
2. assicurare il contatto radio continuo, sui Canale 16 e 12 VHF, rispettivamente, con la Sala Operativa della Capitaneria di porto e con la Corporazione Piloti in modo da essere a conoscenza del dettaglio dei movimenti delle navi nella zona interessata;
3. operare esclusivamente con condizioni meteo marine favorevoli ed in orario diurno;
4. **non interferire in alcun modo con il traffico di unità navali in Rada o in ingresso/uscita nel/dal Porto di Livorno;**
5. **Le attività oggetto della presente ordinanza non dovranno in alcun modo interferire, intralciare o arrecare pregiudizio alle attività già autorizzate, nonché a quelle per le quali sia in corso o venga successivamente rilasciato titolo autorizzativo, nelle aree e negli specchi acquei confinanti o limitrofi;**

6. interrompere immediatamente lo svolgimento delle attività su richiesta dell'Autorità Marittima o qualora ciò si renda necessario in relazione ad esigenze connesse alla sicurezza della navigazione, informando tempestivamente la Sala Operativa della Capitaneria di porto.

ART. 3

(Manleva)

La presente ordinanza, emessa ai soli fini della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare, non esonera la Società Italiana Dragaggi Member of the DEME Group e la "SUBSEA FENIX S.r.l." dall'onere di munirsi di ogni eventuale autorizzazione/licenza/n.o. previsti da disposizioni di legge, o che dovessero successivamente appalesarsi tali, per l'attività in questione. L'Autorità Marittima è manlevata da qualsiasi responsabilità per danni a persone e/o cose che dovessero verificarsi, in maniera diretta o indiretta, in conseguenza dell'attività svolta.

ART. 4

(Norme sanzionatorie e finali)

I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti, salvo che il fatto costituisca reato, a norma dell'articolo 53 del d.lgs n. 171/2005, se alla condotta di un'unità da diporto, ovvero negli altri casi, a norma degli articoli 1164 e 1174 del codice della navigazione, nonché, ove il fatto costituisca più grave reato, a norma dell'art. 1231 del codice della navigazione e saranno ritenuti responsabili, civilmente e penalmente, degli eventuali danni, azioni o molestie che dalla condotta trasgressiva dovessero derivare.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza, consultabile sul sito istituzionale nella sezione [Ordinanze](#).

P IL CAPO DEL CIRCONDARIO MARITTIMO

CA (CP) Giovanni CANU t.a.

C.V. (CP) Rodolfo RAITERI

(documento sottoscritto con firma digitale

ai sensi del CAD

Firmato Digitalmente da/Signed by:

RODOLFO RAITERI

In Data/On Date:

mercoledì 4 marzo 2026 09:41:49

